

DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, AI LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO DI VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE E MEZZI DI MOBILITA' NON ALIMENTATI CON MOTORE ENDOTERMICO

FAQ_5 AGGIORNATE AL 22/02/2020

LE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO DISPONIBILI	2
COME FARE DOMANDA DI CONTRIBUTO - FASE 1	5
QUANDO POSSO ACQUISTARE IL NUOVO VEICOLO	8
LA RADIAZIONE PER ROTTAMAZIONE DEI VEICOLI	9
DOMANDA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO - FASE 2.....	10
CASI IN CUI NON VERRA' EROGATO IL CONTRIBUTO	12

LE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO DISPONIBILI

Quali sono le caratteristiche del contributo?

Le imprese possono ricevere il contributo per la sostituzione di massimo 5 (cinque) veicoli da scegliere in base alle tre opzioni (A-B-C) del Bando.

Sono prospettate diverse tipologie di contributi:

A. Concessione di un contributo a fondo perduto pari al:

- 60% del costo totale (esclusi IVA e messa in strada)/cad, fino al massimo degli importi indicati nelle tabelle, per l'acquisto di veicoli M1, M2, M3 – N1, N2, N3, (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. c) del D.Lgs.30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada"), ad alimentazione elettrica o ibrido elettrico;
- 50% del costo totale (esclusi IVA e messa in strada)/cad, fino al massimo degli importi indicati nelle tabelle, per le restanti alimentazioni.

	M1	M2	M3
ELETTRICO	€ 9.600	€ 12.000	€ 24.000
IBRIDO (Benzina/Elettrico - Diesel/Elettrico)	€ 6.000	€ 8.000	€ 15.600
METANO, BENZINA/METANO	€ 5.000	€ 7.000	€ 14.000
GPL, BENZINA/GPL	€ 5.000	€ 7.000	€ 14.000
BENZINA EURO 6	€ 4.000	€ 6.000	€ 12.000
GASOLIO EURO 6 D	//	//	€ 8.000

	N1 ≤ 1,30 t	N1 > 1,30 t ≤ 1,76 t	N1 > 1,76 t	N1/N2 3,5 t - 7 t	N2 7 t - 12 t	N3
ELETTRICO	€ 8.400	€ 9.600	€ 10.800	€ 13.800	€ 18.000	€ 22.800
IBRIDO (Benzina/Elettrico - Diesel/Elettrico)	€ 6.600	€ 8.000	€ 9.000	€ 12.000	€ 16.200	€ 21.600
METANO, BENZINA/METANO	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.400	€ 11.400	€ 15.600	€ 21.000
GPL, BENZINA/GPL	€ 4.800	€ 6.000	€ 7.200	€ 10.200	€ 14.400	€ 20.400
BENZINA EURO 6	€ 3.300	€ 4.000	€ 5.500	€ 8.250	€ 12.100	€ 17.600
GASOLIO EURO 6 D	//	//	//	//	€ 5.500	€ 8.000

Il succitato contributo è concesso ai soggetti che provvederanno entro il termine di rendicontazione della spesa alla radiazione per demolizione di un veicolo delle categorie N1, N2, N3, M1, M2 e M3 con alimentazione:

- benzina fino ad Euro 2/II incluso
- diesel fino ad Euro 5/V incluso.

B. concessione di un contributo a fondo perduto, pari al 50% del costo totale, fino al massimo di € 3.000,00 (IVA esclusa)/cad per l'acquisto di un motoveicolo o ciclomotore, nuovo di fabbrica, appartenente alle categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e senza limiti di potenza, ad alimentazione ibrida o elettrica.

C. concessione di un contributo a fondo perduto, pari al 50% del costo totale, fino al massimo di € 1.500,00 (IVA esclusa) per l'acquisto di cargobike a pedalata assistita o a trazione elettrica, nuova di fabbrica.

I contributi **B** e **C** sono concessi ai soggetti che provvederanno entro il termine di rendicontazione della spesa alla radiazione per demolizione: di un veicolo delle categorie N1, N2, N3, M1, M2 e M3 con alimentazione benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso; o ai soggetti che contestualmente provvederanno alla radiazione per demolizione di un motoveicolo o di un ciclomotore (classificati in base alle categorie internazionali come categoria L) con alimentazione due tempi fino ad Euro 2 incluso, gasolio fino ad Euro 2 incluso, benzina a quattro tempi fino ad Euro 1 incluso.

Il contributo è cumulabile con altri incentivi concessi da altri soggetti pubblici?

Il contributo è cumulabile esclusivamente con gli incentivi statali e non è cumulabile con altri incentivi concessi da altri soggetti pubblici per gli stessi costi ammissibili (esempio Regione Lombardia). L'importo del contributo comunale viene calcolato sul prezzo finale già comprensivo del bonus statale.

Di seguito un esempio per un autoveicolo M1 elettrico:

A	Prezzo di listino + optional	€ 38.000,00	
B	Sconto del venditore	€ 2.000,00	
C	Base imponibile IVA	€ 36.000,00	A-B
D	IVA	€ 7.920,00	22% C
E	TOTALE FATTURA	€ 43.920,00	C+D
F	Ecobonus statale	€ 8.000,00	
G	Prezzo di acquisto dedotti gli incentivi dello stato	€ 28.000,00	C-F
H	Contributo Comunale	€ 9.600,00	60% di G fino ad un massimo di € 9.600
	PREZZO FINALE	€ 26.320,00	

Se in fattura non è indicato il contributo Statale perché la richiesta non è stata presentata dal concessionario/rivenditore ma dall'acquirente cosa devo fare?

Durante la compilazione della domanda verrà chiesto se ha usufruito del contributo Statale e il relativo importo

Per quanto tempo deve essere mantenuta la proprietà dell'autoveicolo, il motoveicolo, il ciclomotore, cargobike a pedalata assistita o elettrica?

La proprietà dovrà essere mantenuta almeno per 5 (cinque) anni dall'acquisto.

Sono ammissibili gli acquisti di autoveicoli, motoveicoli, ciclomotore già immatricolati cosiddetti "a KM 0" e "usato"?

No, gli autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori devono essere nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, e immatricolati per la prima volta in Italia.

Sono ammissibili gli acquisti di cargobike usati?

No, il cargobike deve essere nuovo di fabbrica

Sono ammissibili a contributo i costi relativi all'acquisto di accessori e optional?

No, i costi relativi ad esempio a: caschi, batterie, catene, lucchetti, portapacchi, portasci, parabrezza, bauletti ecc., non sono ammissibili.

Un tassista può accedere al contributo in qualità di imprenditore artigiano?

Sì, il tassista può richiedere il contributo se è intestatario di licenza per l'esercizio del servizio di taxi rilasciata dal Comune di Milano.

Il contributo è vincolato all'acquisto di un veicolo adibito a trasporto persone - uso terzi - servizio di Piazza (taxi)

E' ammissibile l'acquisto tramite noleggio?

No, l'acquisto tramite noleggio non è ammissibile.

Posso comprare il cargobike a pedalata assistita o elettrico su un sito online di un'azienda straniera?

Sì, è comunque necessario ottenere una fattura, anche in lingua inglese, che abbia però tutte le voci di una fattura italiana:

- data di emissione;
- numero progressivo di emissione;
- dati del fornitore, quali nome della ditta, ragione sociale, indirizzo, numero di partita IVA;
- dati del cliente;
- descrizione del prodotto;
- prezzo del prodotto;
- eventuali sconti, spese accessorie e spese previste;
- importo dell'IVA applicabile, se non ricompresa nelle spese accessorie e spese previste;
- totale della fattura.

COME FARE DOMANDA DI CONTRIBUTO – FASE 1

Quale modulistica deve essere utilizzata per partecipare al Bando?

Unicamente on-line: occorre compilare il modulo disponibile al seguente link:

www.comune.milano.it, nella sezione “*Servizi on-line*”, “*Bandi e Gare*”, consulta i bandi, “*Contributi*” previa registrazione al fine di ottenere le proprie credenziali di accesso.

E' possibile interrompere la compilazione della domanda online e riprenderla in un momento successivo?

Si, è possibile interrompere la domanda e proseguire la compilazione successivamente accedendo nuovamente all'istanza dalla propria Area Utente e cliccare su “le mie richieste”.

Chi può presentare la domanda?

Possono presentare domanda i soggetti giuridici sottoelencati:

- Le Micro, Piccole e Medie Imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015) aventi sede legale e sede operativa in Milano;
- Le imprese artigiane aventi sede legale/unità locale a Milano e/o di licenza per l'esercizio dell'attività di vendita su aree pubbliche rilasciata dal Comune di Milano;
- I lavoratori autonomi titolari di P.IVA residenti in Milano;
- Gli Enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (secondo la definizione di cui al D.lgs. 117/2017 e norma transitoria di cui all'art. 101 del predetto testo) aventi sede legale e operativa in Milano.

I beneficiari devono avere la sede legale e operativa in Milano alla data di pubblicazione del bando e non devono avere contenziosi in corso con l'Amministrazione; devono essere in regola con i pagamenti in caso di contratto di affitto di immobili e spazi comunali; devono aver presentato, in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13.4.2018, la dichiarazione di rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista.

I beneficiari non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di Amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente.

I soggetti giuridici beneficiari dovranno avere i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia.

Un tassista può accedere al contributo in qualità di imprenditore artigiano?

Si, il tassista può richiedere il contributo se è intestatario di licenza per l'esercizio del servizio di taxi rilasciata dal Comune di Milano.

Il contributo è vincolato all'acquisto di un veicolo adibito a trasporto persone – uso terzi – servizio di Piazza (taxi)

Dispongo di un veicolo in “Uso esclusivo”, posso acceder al contributo?

No, il veicolo deve essere nella piena proprietà del richiedente il contributo.

L'autoveicolo/motoveicolo/ciclomotore acquistato a chi dovrà essere intestato?

L'autoveicolo/motoveicolo/ciclomotore acquistato dovrà essere intestato alla persona giuridica che ha effettuato la domanda di contributo ed alla quale dovrà essere intestata la fattura di acquisto in data successiva al 04/05/2020.

Come dimostro che il cargobike è intestato al soggetto giuridico richiedente il contributo?

In caso di acquisto della cargobike farà fede l'intestatario indicato sulla fattura di acquisto, che deve corrispondere al soggetto giuridico che ha effettuato la domanda di contributo.

Da quando posso presentare la domanda di assegnazione di contributo?

La domanda di cui alla fase 1, relativa alla prenotazione del contributo, può essere inserita a decorrere dalla data di pubblicazione del bando, fino al 28/02/2021 data di scadenza del bando salvo esaurimento dei fondi disponibili o revoca del bando da parte dell'Amministrazione.

Quali sono i documenti da caricare nell'applicativo web durante la compilazione della Fase 1 – adesione al bando e prenotazione del contributo?

- fronte e retro del libretto di circolazione; qualora si intenda rottamare un autoveicolo, motoveicolo, ciclomotore;
- Autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente allegando copia della carta di identità da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e da tutti gli amministratori.

Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda di adesione al bando sia delegata, dovranno inoltre essere caricati:

- Procura per la sottoscrizione digitale della domanda di adesione al bando per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese, ai lavoratori autonomi titolari di partita iva ed agli enti del terzo settore per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale e mezzi di mobilità non alimentati con motore endotermico (All. 2 al Bando) firmata digitalmente o mediante firma autografa del delegante e del delegato;
- Documento di riconoscimento del delegante e del delegato in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del DPR 445/2000.

Dove trovo il modulo per la dichiarazione del rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista prevista deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13.4.2018?

Non c'è un modulo da compilare. Deve essere apposto il flag di punta durante la compilazione del form nella scheda "Dichiarazioni".

E' necessario, durante la compilazione della Fase 1, caricare nell'applicativo web il preventivo relativo al mezzo da acquistare?

No, non è necessario caricare il preventivo.

Cosa avviene se la documentazione presentata, per la Fase 1, dovesse risultare incompleta?

I soggetti che presenteranno la richiesta di prenotazione di contributo la cui documentazione risulti incompleta o parziale dovranno integrarla a seguito della richiesta inviata dal Comune entro i successivi 30 gg.

Decorso il termine sopra indicato, in mancanza di integrazione, la domanda non potrà essere ammessa in graduatoria ed il richiedente perderà la possibilità di presentare un'altra domanda a valere sul presente bando.

Come avverrà l'ammissibilità al contributo richiesto con la domanda di adesione al bando e prenotazione del contributo di cui alla fase 1?

Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello" con prenotazione delle risorse, in finestre temporali di 30 giorni, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie da adottare, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, nei successivi 90 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.

Dopo aver ricevuto la comunicazione di ammissibilità della domanda tramite PEC, il richiedente, dovrà entro 90 giorni procedere alla Fase 2.

	DAL	AL	PROVVEDIMENTO ENTRO IL
1^ FINESTRA TEMPORALE	29/07/2020	27/08/2020	25/11/2020

2^ FINESTRA TEMPORALE	28/08/2020	26/09/2020	25/12/2020
3^ FINESTRA TEMPORALE	27/09/2020	26/10/2020	24/01/2021
4^ FINESTRA TEMPORALE	27/10/2020	25/11/2020	23/02/2021
5^ FINESTRA TEMPORALE	26/11/2020	27/12/2020	27/03/2021
6^ FINESTRA TEMPORALE	28/12/2020	26/01/2021	26/04/2021
7^ FINESTRA TEMPORALE	27/01/2021	28/02/2021	29/05/2021

Terminato l'inserimento dei dati e dei documenti richiesti dall'applicativo cosa devo fare?

Al termine della compilazione on-line, il sistema informatico genererà il PDF della domanda di contributo che, una volta verificato, dovrà essere stampato.

Sulla domanda stampata dovrà essere applicata la marca da bollo di € 16,00 annullata mediante l'apposizione di un timbro o sottoscrizione.

Tramite uno scanner, la domanda dovrà essere acquisita in formato PDF e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

Successivamente, la domanda dovrà essere caricata nell'applicativo tramite il pulsante appositamente predisposto.

Come si assolve l'imposta di bollo?

La marca da bollo da € 16,00, acquistata in tabaccheria, dovrà essere applicata sulla domanda prodotta dall'applicativo e dovrà essere annullata mediante l'apposizione di un timbro o sottoscrizione, prima di scansionare la domanda e ricaricarla nell'applicativo.

Per la domanda di cui alla fase 1 e per la domanda di cui alla fase 2 è possibile utilizzare la stessa marca da bollo?

No, occorre utilizzare una marca da bollo da € 16,00 per ogni domanda.

E' possibile ottenere il rimborso dell'imposta di bollo se la mia richiesta non viene finanziata?

No, non sarà possibile ottenere il rimborso dell'imposta di bollo.

Ho acquistato un autoveicolo o un motoveicolo/ciclomotore ed ho usufruito del contributo relativo agli incentivi statali, cosa devo fare?

Avendo già ottenuto il contributo statale, indicato nella fattura di acquisto, al momento della presentazione della domanda di cui alla fase 2, si dovrà flaggare "si" alla dichiarazione "Di aver usufruito dell'Ecobonus dello Stato".

Ho acquistato una bicicletta a pedalata assistita o a trazione elettrica, al momento della compilazione della fase 2 ho richiesto il rimborso relativo al Buono mobilità 2020 dello Stato, cosa devo fare?

Se è stato richiesto il rimborso relativo al Buono mobilità 2020 dello Stato, al momento della presentazione della domanda di cui alla fase 2, si dovrà flaggare "si" alla dichiarazione "Di aver usufruito dell'Ecobonus dello Stato". Per quanto concerne le dichiarazioni e la verifica delle stesse, si rimanda all'art. 9 del Bando.

Ho acquistato una bicicletta a pedalata assistita o a trazione elettrica, al momento della compilazione della fase 2 non ho ancora richiesto il rimborso relativo al Buono mobilità 2020 dello Stato, cosa devo fare?

Se non è stato richiesto il rimborso relativo al Buono mobilità 2020 dello Stato al momento della presentazione della domanda di cui alla fase 2, si dovrà flaggare "no" alla dichiarazione "Di aver usufruito dell'Ecobonus dello Stato". Per quanto concerne le dichiarazioni e la verifica delle stesse, si rimanda all'art. 9 del Bando.

QUANDO POSSO ACQUISTARE IL NUOVO VEICOLO

Quando posso procedere all'acquisto del nuovo veicolo/motociclo/ciclomotore?

La data della fattura e di immatricolazione devono essere successive alla data del 04/05/2020.

Quando posso procedere all'acquisto del nuovo cargobike?

La data della fattura deve essere successive alla data del 04/05/2020.

(Taxi) L'autoveicolo che devo acquistare può essere un veicolo ad uso privato o essere necessariamente un veicolo adibito a trasporto persone – uso terzi – servizio di Piazza?

Il contributo è vincolato all'acquisto di un veicolo adibito a trasporto persone – uso terzi – servizio di Piazza (taxi).

Ho già acquistato un autoveicolo/motoveicolo/motociclo/cargobike posso presentare la domanda di cui alla Fase 1 relativa alla prenotazione del contributo?

Sì, solo se l'acquisto è avvenuto dopo il 04/05/2020.

Come possono avvenire i pagamenti relativi all'acquisto dei mezzi?

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario con strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Non può essere effettuato il pagamento in "contanti" anche parziale.

Entro quanto tempo verrà corrisposto il contributo?

Verificata la correttezza della documentazione presentata, entro 90 giorni dal ricevimento on-line della rendicontazione, verrà erogato il contributo mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato dal richiedente;

Cosa occorre fare se si è impossibilitati a compilare la fase 2 di richiesta del contributo entro il termine dei 90 giorni indicato nella comunicazione di ammissibilità?

Il termine di 90 gg per l'inoltro della richiesta di liquidazione può essere sospeso solo a seguito di motivate eccezioni imputabili a ritardi del concessionario nella consegna del veicolo/motoveicolo/ciclomotore/cargobike.

La richiesta di proroga dovrà essere in forma di autodichiarazione da parte dell'impresa richiedente e trasmessa per PEC mta.contributiveicoli@pec.comune.milano.it.

Dovranno essere allegati:

- copia della carta di identità in corso di validità del richiedente
- copia dell'ordine d'acquisto perfezionato che riporti i seguenti dati essenziali: generalità delle parti ossia Creditore e Debitore; marca e modello del veicolo/motoveicolo/ciclomotore/cargobike a pedalata assistita o trazione elettrica; importo; termini di consegna; termini di pagamento; timbro e firma concessionario e dell'acquirente.
- dichiarazione da parte concessionario su carta intestata che riporti il numero dell'ordine di acquisto, la data di consegna prevista nell'ordine di acquisto, le motivazioni del ritardo e la nuova data consegna

Per quanto tempo va conservata la documentazione di spesa?

Occorre conservare la documentazione per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo.

La sede legale o operativa del soggetto giuridico deve risultare anche dal libretto di circolazione?

Sì, sede legale o operativa del soggetto giuridico a Milano dovrà risultare sia sul libretto di circolazione (rigo C.2.3) del veicolo/motoveicolo/ciclomotore che si intende rottamare che sul veicolo/motoveicolo/ciclomotore da acquistare.

LA RADIAZIONE PER ROTTAMAZIONE DEI VEICOLI

L'autoveicolo /motoveicolo/ciclomotore da rottamare deve essere di proprietà del soggetto giuridico richiedente il contributo?

Si, il veicolo da rottamare deve essere di proprietà del soggetto giuridico richiedente il contributo. La proprietà deve essere antecedente alla data del 04/05/2020.

(Taxi) L'autoveicolo che deve essere rottamato deve essere necessariamente un taxi o può essere anche un veicolo privato?

E' possibile rottamare sia un Taxi che un veicolo privato ma deve essere di proprietà del soggetto giuridico richiedente il contributo. La proprietà deve essere antecedente alla data del 04/05/2020.

Quando posso procedere alla radiazione per demolizione dell'autoveicolo/motociclo/ciclomotore?

La data di radiazione deve essere successiva al 04/05/2020 e contestuale all'acquisto del nuovo veicolo/motociclo/ciclomotore (max 30 gg dalla data della fattura dell'acquisto del nuovo veicolo).

Ho già rottamato il veicolo/motoveicolo/ciclomotore e non sono più in possesso del libretto di circolazione cosa devo caricare nell'applicativo?

Occorre produrre una Visura del Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A). La rottamazione deve essere avvenuta successivamente alla data del 04/05/2020.

Il veicolo può essere rottamato qualsiasi Regione d'Italia?

Si, il veicolo può essere rottamato in qualsiasi Regione d'Italia purché la radiazione per rottamazione risulti dal certificato digitale di denuncia di cessazione dalla circolazione al PRA.

E' possibile farsi intestare un autoveicolo/motoveicolo/ciclomotore da radiare per poi acquistare un autoveicolo/motoveicolo/ciclomotore nuovo a basse emissioni al fine di richiedere il contributo?

No. Il veicolo da radiare deve risultare intestato al richiedente il contributo, antecedentemente alla data del 04/05/2020.

Cosa possiamo fare in caso di smarrimento, furto della carta di circolazione del veicolo?

Deve essere fatta denuncia al fine di ottenere il duplicato del documento di circolazione del veicolo. Occorrerà caricare nell'applicativo il duplicato ricevuto.

Ulteriori informazioni possono essere reperite al seguente link:

<https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/rilascio-duplicati>

Il veicolo da rottamare dovrà essere in regola con la revisione del veicolo stesso come previsto dal "Nuovo codice della strada" D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e smi?

Si, il veicolo da rottamare dovrà essere in regola con la revisione, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 92/4 del D.L. 18/2020 e dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 in merito al differimento dei termini per la revisione di tutti i veicoli soggetti all'obbligo.

Il motoveicolo o il ciclomotore da rottamare deve essere in regola ed aggiornato (munito del certificato di circolazione e della targa) con quanto previsto dalle Legge 29/07/2010 - n. 120 di riforma del Codice della Strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285?

Si, deve essere munito del certificato di circolazione e della targa. Pertanto, prima di essere rottamato dovrà essere aggiornato alla normativa vigente presso la motorizzazione.

Come si verifica la classe M1, M2, M3, N1, N2, N3 dal libretto di circolazione e la classe Euro di appartenenza del veicolo?

E' possibile verificare se il veicolo appartiene alla classe M1 facendo riferimento al campo "J" nel secondo riquadro in alto a destra del libretto di circolazione. Per quanto riguarda la classe Euro di appartenenza, facendo riferimento al campo "V.9", vedasi al riguardo la Tabella Direttive MTCT pubblicata sul sito.

DOMANDA LIQUIDAZIONE D'EL CONTRIBUTO – FASE 2

Dopo aver ricevuto l'ammissibilità al contributo cosa devo fare?

Entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissibilità tramite P.E.C., si dovrà accedere all'applicativo web Fase 2 - richiesta liquidazione del contributo e rendicontazione dell'investimento - con i riferimenti contenuti nella comunicazione di ammissibilità.

Quali sono i documenti da caricare nell'applicativo web durante la compilazione della Fase 2 – richiesta liquidazione del contributo e rendicontazione dell'investimento?

Dovranno essere caricate nell'applicativo web le seguenti copie in formato pdf:

- dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (All. 5 del Bando);
- esclusivamente nel caso di scelta del Regime 1407 De Minimis: Dichiarazione relativa ai contributi De Minimis (All. 3 del Bando) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria;

Inoltre dovranno essere caricati obbligatoriamente nell'applicativo web anche i documenti di seguito elencati in base all'opzione scelta:

Opzione A:

- copia del certificato digitale di denuncia di cessazione dalla circolazione del veicolo/indicato/i nella domanda di cui alla fase 1;
- copia del certificato di proprietà digitale del veicolo/i acquistato/i;
- copia fronte e retro libretto di circolazione del nuovo veicolo/i acquistato/i;
- modulo dichiarazione trattamento fiscale dei contributi (All. 4) rif. art. 28 D.P.R. 600/1973);
- copia della fattura/e quietanzata di acquisto del/i nuovo/i veicolo/i;
- in caso di finanziamento: contratto di finanziamento (sottoscritto dalle parti);
- in caso di leasing finanziario:
 - contratto di leasing finanziario (sottoscritto dalle parti e che dovrà riportare l'obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione – come auto dichiarato dal richiedente mediante apposizione del fleg nell'apposito applicativo);
 - copia del verbale di consegna;
 - copia fattura relativa al maxi-canone anticipato, il cui importo deve essere pari o superiore all'importo del contributo richiesto (I.V.A esclusa) .

Opzione B:

- copia del certificato digitale di denuncia di cessazione dalla circolazione del veicolo/i indicato/i nella domanda di cui alla fase 1;
- copia del certificato di proprietà digitale del veicolo/i acquistato/i;
- copia fronte e retro libretto di circolazione del nuovo veicolo/i acquistato/i;
- modulo dichiarazione trattamento fiscale dei contributi (All. 4 del Bando) rif. art. 28 D.P.R. 600/1973);
- copia della fattura quietanzata di acquisto del/i nuovo/i veicolo/i.

Opzione C:

- copia del certificato digitale di denuncia di cessazione dalla circolazione del veicolo/i indicato/i nella domanda di cui alla fase 1;
- modulo dichiarazione trattamento fiscale dei contributi (All. 4) rif. art. 28 D.P.R. 600/1973);
- copia della fattura quietanzata di acquisto del/i nuovo/i veicolo/i;

La fattura di acquisto per tutte le suddette opzioni dovrà essere intestata al soggetto giuridico richiedente il contributo.

¹ a decorrere dal 4 maggio 2020, per effetto del Decreto Legislativo n. 98, la carta di circolazione, che viene rilasciata a seguito di una movimentazione dei dati del veicolo (prima iscrizione, passaggio di proprietà, demolizione), costituisce il documento unico contenente i dati di circolazione e di proprietà degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi, e sostituisce sia il Certificato di Proprietà Digitale sia il Certificato di Proprietà cartaceo.

E' possibile modificare l'Opzione relativa alle caratteristiche dell'agevolazione, richiesta nella Fase 1?

No, non è possibile modificare l'Opzione richiesta nella domanda di cui alla Fase 1.

Cosa avviene se la documentazione presentata, per la Fase 2, dovesse risultare incompleta?

I soggetti che presenteranno la richiesta di contributo la cui documentazione risulti incompleta o parziale dovranno integrarla a seguito della richiesta inviata dal Comune entro i successivi 30 gg.

Decorso il termine di 30 gg, in mancanza dell'invio dei documenti integrativi verrà comunicata la revoca dell'ammissibilità al contributo.

Come si assolve l'imposta di bollo?

La marca da bollo da € 16,00, acquistata in tabaccheria, dovrà essere applicata sulla domanda prodotta dall'applicativo e dovrà essere annullata mediante l'apposizione di un timbro o sottoscrizione, prima di scansionare la domanda e ricaricarla nell'applicativo.

Per la domanda di cui alla fase 1 e per la domanda di cui alla fase 2 è possibile utilizzare la stessa marca da bollo?

No, occorre utilizzare una marca da bollo da € 16,00 per ogni domanda.

E' possibile ottenere il rimborso dell'imposta di bollo se la mia richiesta non viene finanziata?

No, non sarà possibile ottenere il rimborso dell'imposta di bollo.

CASI IN CUI NON VERRA' EROGATO IL CONTRIBUTO

In quali casi non si procederà all'erogazione del contributo?

Non si procederà all'erogazione dei contributi nei seguenti casi:

- DURC irregolare;
- esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia;
- contenzioso in corso con il Comune di Milano;
- mancata dichiarazione di rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista;
- morosità su contratti di affitto di immobili e spazi comunali intestati alla società/ente richiedente;
- in caso di superamento della soglia dei contributi pubblici concessi di cui al punto 8 del presente bando, esclusivamente nel caso di scelta del Regime 1407 De Minimis;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- venga accertata la decadenza dei requisiti in capo all'impresa beneficiaria;
- non venga rispettato il termine di 90 gg (indicati nella comunicazione di ammissibilità della domanda e di assegnazione del contributo) per la conclusione dell'investimento e per l'inoltro della richiesta di liquidazione corredata da quanto indicato al punto 10 del bando, fatte salve motivate eccezioni imputabili a ritardi del concessionario nella consegna del veicolo/motoveicolo/ciclomotore/cargobike, che devono essere autorizzate dall'Amministrazione;

In quali casi il contributo viene revocato?

Il contributo viene revocato e le somme eventualmente già versate vengono recuperate qualora l'Amministrazione rilevi che:

- il bene oggetto del contributo è stato alienato prima di 5 (cinque) anni dall'acquisto o non riscattato al termine del contratto di leasing;
- per gli stessi costi ammissibili è stato liquidato un incentivo anche da altri soggetti pubblici diversi dallo Stato.

Nei casi sopra indicati, si provvederà a revocare il contributo assegnato ed a darne comunicazione tramite l'indirizzo P.E.C. indicato in domanda.

Cosa succede in caso di revoca del contributo già erogato?

In caso di revoca del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nella richiesta di restituzione del contributo.

Come posso comunicare la rinuncia al contributo?

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC: mta.contributiveicoli@pec.comune.milano.it con la seguente dicitura: "Nome Cognome - Rinuncia contributo bando imprese 2020".